

Osservazioni al Documento per la Consultazione 347/2018/R/Gas

S1. Si condividono gli obiettivi dell'intervento dell'Autorità.

S2. Si condivide la conferma dell'attuale periodo di regolazione.

S11 Osservazioni in merito ai ricavi per il servizio di bilanciamento

Considerando le caratteristiche tecniche della rete regionale Netenergy, si intende specificare che la gestione dei dati che determinano eventuali disequilibri di rete, non sono e non possono essere nella piena disponibilità dell'operatore regionale di trasporto del gas naturale ma al contrario dipende dagli assetti impostati da operatori interconnessi a monte, dagli utenti finali e dagli utenti del servizio di trasporto a valle.

Si sottolinea che Netenergy è interconnessa alla propria rete con l'operatore di trasporto del gas naturale SGI Spa ed a valle esclusivamente con gli utenti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto regionale Netenergy, non essendo presenti sulla rete di trasporto Netenergy city gate

Pertanto, visto che le imprese di trasporto regionali partecipano alla gestione del bilanciamento sostenendo costi di bilanciamento si propone di individuare delle modalità di riconoscimento dei ricavi di bilanciamento anche per le imprese di trasporto regionali.

S12. Osservazioni in merito al trattamento delle perdite di rete autoconsumi e gas non contabilizzato

Osservazioni merito alle modalità di determinazione dei coefficienti per l'assegnazione delle perdite di rete.

Con riferimento alle modalità di determinazione delle perdite di rete si concorda con le indicazioni di codesta Autorità.

La Netenergy ritiene non solo opportuno ma necessario effettuare campagne di verifica sui sistemi e sugli impianti di misura del gas naturale, auspicando che verifiche, eventualmente effettuate da imprese di trasporto diverse dall'impresa maggiore, siano ugualmente essere prese in considerazione al fine di definire i coefficienti di valorizzazione delle perdite di rete maggiormente attendibili e realistici per tutto il sistema di trasporto. Riguardo alle modalità di individuazione degli autoconsumi si condividono le indicazioni di codesta Autorità.

Riguardo alla determinazione del Gas Non Contabilizzato (GNC) portiamo all'attenzione dell'Autorità, quanto segue.

Il riconoscimento del GNC rientra in un quadro regolatorio per il miglioramento della qualità della misura che con l'auspicata e definitiva attuazione del piano di adeguamento e manutenzione degli impianti da parte dell'impresa maggiore e se del caso, anche con la fattiva collaborazione delle imprese di trasporto, dovrebbe portare a un miglioramento delle incertezze sulla misura e di conseguenza del valore di GNC.

Al fine di avviare procedure per il miglioramento della qualità della misura del gas naturale, si rileva che la mancata attuazione del piano di adeguamento sia stato un sostanziale limite per la realizzazione di tale obiettivo. Attualmente le iniziative in tal senso sono lasciate ai singoli operatori con relativa influenza sui proprietari degli impianti di misura. Le imprese di trasporto regionale come Netenergy nonostante gli ingenti sforzi hanno raggiunto in alcuni casi risultati importanti ma non sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi proposti da codesta Autorità.

Inoltre, i valori stessi del GNC della rete, essendo una risultante del bilancio rete, sono calcolati con un livello di approssimazione che a nostro avviso non è coerente con le singole specifiche reti generando come nel caso della Netenergy Service, scostamenti rilevanti rispetto alla media nazionale

Pertanto, dato che il Gas Non Contabilizzato dipende per gran parte dalla qualità dei sistemi di misura si evidenzia come la modalità fino ad oggi applicata genera livelli di incertezza rilevanti esponendo le imprese minori di trasporto del gas naturale ed in particolare imprese regionali trasporto come la Netenergy a forti e incontrollabili rischi sia di gestione sia economici e finanziari.

La stessa esperienza, le verifiche e gli studi effettuati, anche sulla rete regionale di trasporto Netenergy, dimostrano la non eliminabilità del GNC, nonostante le azioni poste in essere per il miglioramento della misura del gas.

Le verifiche e gli studi specifici effettuati sulla rete di trasporto Netenergy hanno rilevato che in condizioni ottimali, il livello di incertezza nella rilevazione del GNC oscillerebbe nell'ordine dell'1%. Quanto detto dimostra come le incertezze relative al valore di GNC sono insite nel calcolo del bilancio di rete e **varia in modo consistente per ogni singola rete e rispetto alle caratteristiche della stessa** e solo la somma delle singole reti costituiscono il GNC nazionale. Pertanto con l'attuale sistema essendo il GNC influenzato largamente dagli andamenti dell'impresa maggiore, gli altri trasportatori sono esposti all'incertezza aggiuntiva dovuta alle normali fluttuazioni nel tempo del GNC, poiché l'andamento del GNC a livello di singola rete dipende dai punti interconnessione per l'immissione nella specifica rete e dai punti di riconsegna nonché dalle caratteristiche della rete stessa differenziati rispetto all'andamento nazionale. Ad esempio nel caso della rete di trasporto regionale Netenergy, con un solo punto di immissione attivo e 18 punti di riconsegna attivi direttamente allacciati alla rete di trasporto Netenergy, l'applicazione di un unico coefficiente di GNC nazionale determinato di fatto dall'impresa maggiore implica, per un'impresa minore di trasporto regionale, oscillazioni molto più elevate e con il riconoscimento di quote gamma GNC molto inferiori alle effettive necessità oggettive, esponendo Netenergy a forti rischi gestionali ed economici con attribuzione di costi per il bilanciamento non rilevabili ai fini della determinazione dei ricavi.

A seguito delle suddette considerazioni, si ritiene che per il quinto periodo di regolazione sia superata o corretta l'attuale modalità, di riconoscimento del coefficiente di GNC. A tal fine la Netenergy auspica che l'Autorità prenda in considerazione il contributo della Netenergy al fine di raggiungere l'auspicato miglioramento della qualità e della quantità dell'incertezza che genera il GNC, giungendo a una più equa, corretta e giusta ripartizione del GNC tra le imprese di trasporto, individuando e stabilendo se del caso, livelli di coefficienti riconosciuti di GNC specifici per ogni singola rete di trasporto, dagli studi e dalle verifiche effettuate sulle singole reti nonché i valori medi di Gas Non Contabilizzato almeno degli ultimi 5 anni.